

Relazione finale

più sicuri e meno rischi

LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE

Soggetto promotore: Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Data presentazione progetto 22/01/2024

Data avvio processo partecipativo 29/03/2024

Data presentazione relazione finale 07/01/2025

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO

Titolo del progetto:	PIU' SAI MENO RISCHI
Soggetto richiedente:	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Ente titolare della decisione	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____

Oggetto del processo partecipativo

L'oggetto è la costruzione di una rete collaborativa, con soggetti sia interni che esterni all'attuale sistema associato di Protezione Civile, che possa "fare la differenza" e che affianchi Unione e Comuni per intercettare ed (in)formare le persone più difficili da raggiungere. Ci si è proposto di individuare approcci, metodi, azioni, strumenti da attuare e promuovere -concluso il percorso partecipativo- direttamente dagli enti con il supporto attivo della rete. Due i focus principali: 1) sollecitazione ed ingaggio di persone disponibili ad aderire alle associazioni di volontariato di PC esistenti o -soprattutto- a formare nuovi gruppi/associazioni nei comuni che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale; 2) implementazione degli output della 1^ edizione del PP con ideazione di azioni/strumenti (in)formativi ancora più accessibili/inclusivi, capaci di contrastare gli stereotipi e dedicati alle pratiche di prevenzione e autoprotezione.

Qualità ambientale

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

-

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

DATA AVVIO - Prevista: 30/03/2024. Effettiva: 29/03/2024.

DATA FINE - Prevista: 30/11/2024. Effettiva: 06/12/2024.

DURATA - Prevista: 8 mesi. Effettiva: 8 mesi circa.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

SI ~~NO~~

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Progettazione esecutiva, coordinamento, supporto metodologico, facilitazione, comunicazione, reportistica, redazione DocPP e Relazione finale.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il percorso partecipativo, follow up di una precedente edizione, è stato promosso dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, che comprende i comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato. L'Unione gestisce in forma associata il Servizio di Protezione Civile, a cui aderisce anche il comune di Alto Reno Terme, non facente parte dell'Unione. Il contesto di partenza era quello lasciato al termine del percorso partecipativo 2023, con solo sei territori su dodici dotati di gruppi/associazioni di Protezione Civile (Castel d'Aiano, Castiglione de' Pepoli, Gaggio Montano, Marzabotto, Monzuno, S. Benedetto VdS), che hanno aderito tutti al nuovo percorso 2024 come soggetti partner.

Durante il percorso precedente, con volontari, amministratori e tecnici dell'Unione, era stato co-costruito un "identikit" delle persone più difficili da raggiungere, sia in emergenza che nella formazione in tempo di pace. Per loro -sebbene importanti- non sono stati ritenuti sufficientemente efficaci gli output del PP 2023 (azioni didattico-informative nelle scuole e pieghevole informativo trilingue). Si è giunti alla conclusione che, in generale, la popolazione "patisce" il sistema delle allerte, talvolta ignora e/o non rispetta le indicazioni che possono ridurre i rischi e, in larga parte, non conosce le azioni e i comportamenti di autoprotezione da intraprendere nei momenti di emergenza. Per questo il nuovo percorso ha puntato ad individuare approcci, metodi, azioni, che possano essere promossi direttamente dagli enti e non soltanto dai volontari.

Le attività iniziali sono state avviate con qualche mese di ritardo a causa della sostituzione (per pensionamento) del responsabile del servizio nonché referente di progetto. Una nota negativa è stata la totale assenza -sebbene partner firmatario- del gruppo di PC di Castel d'Aiano, con presidente dimissionario e difficoltà organizzative che, alla fine del 2024, hanno portato al suo smantellamento. Una problematica non indifferente, che ha sicuramente influito sulla

partecipazione da parte degli amministratori, è stata la tornata di giugno 2024 delle elezioni amministrative, che ha interessato gran parte dei comuni del territorio.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il percorso partecipativo, follow up di una precedente edizione, è stato promosso dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, che gestisce in forma associata il Servizio di Protezione Civile (PC), includendo anche il comune di Alto Reno Terme, non facente parte dell'Unione. La situazione di partenza era quella lasciata al termine del percorso partecipativo 2023, durante il quale è stato co-costruito, con volontari, amministratori e tecnici dell'Unione, un "identikit" delle persone più difficili da raggiungere, sia in emergenza che nella formazione in tempo di pace. Per loro -sebbene importanti- non si sono rivelati sufficientemente efficaci gli output del PP 2023: azioni didattico-informative nelle scuole e pieghevole informativo trilingue.

Per questo il percorso 2024 ha puntato alla costruzione di una rete collaborativa, con soggetti sia interni che esterni all'attuale sistema associato di Protezione Civile, che possa "fare la differenza" e che affianchi Unione e Comuni per intercettare ed (in)formare le persone più difficili da raggiungere. Due i focus principali: 1) sollecitazione ed ingaggio di persone disponibili ad aderire alle associazioni di volontariato di PC esistenti o -soprattutto- a formare nuovi gruppi/associazioni nei comuni che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale; 2) implementazione degli output della 1^ edizione del PP con ideazione di azioni/strumenti (in)formativi ancora più accessibili/inclusivi, capaci di contrastare gli stereotipi e dedicati alle pratiche di prevenzione e autoprotezione.

Ciò premesso, gli obiettivi del percorso partecipativo sono stati: sviluppare una rete di collaborazione tra i vari attori nel sistema associato di PC, coinvolgendone di nuovi ed esterni al sistema stesso, per rendere più capillari ed efficaci gli interventi; individuare nuovi metodi per la comunicazione con le persone in stato di fragilità, consolidando e ampliando gli output del percorso partecipativo precedente; favorire la creazione di nuovi gruppi e associazioni di volontariato nei comuni in cui non sono presenti.

Suddiviso in quattro fasi principali, il percorso ha dapprima riattivato la rete della 1^ edizione e coinvolto nuovi attori, per poi esplorare, partendo da una prospettiva di non conoscenza, sia gli scenari possibili e i bisogni di intervento sia le realtà territoriali che possono meglio intercettare e dialogare con persone fragili. Fatto ciò, si è aperto il percorso alla popolazione ed ad altri attori per co-progettare strumenti/modalità utili al coinvolgimento dei target più fragili, da utilizzare nella successiva ultima fase. In chiusura si è cercato di far emergere i fili rossi che hanno accompagnato il percorso, culminanti in un evento conclusivo pubblico in cui si sono presentati i risultati raggiunti, dando valore e visibilità al percorso partecipativo.

Per fare un bilancio sintetico: grazie al percorso si è ampliato il TdN, sono stati co-progettati

nuovi metodi e strumenti informativi, si è dato grande spazio alla progettazione della comunicazione dell'evento conclusivo, si sono ingaggiate persone disponibili ad entrare nei gruppi di PC esistenti. Le attività iniziali sono state avviate con qualche mese di ritardo a causa della sostituzione (per pensionamento) del responsabile del servizio nonché referente di progetto. Una nota negativa è stata l'assenza del gruppo di PC di Castel d'Aiano (sebbene partner firmatario), con presidente dimissionario e difficoltà organizzative che, alla fine del 2024, hanno portato al suo smantellamento. Una problematica non indifferente, che ha sicuramente influito sulla partecipazione da parte degli amministratori, è stata la tornata di giugno 2024 delle elezioni amministrative, che ha interessato gran parte dei comuni del territorio.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo

COINVOLGIMENTO

29/03/2024 - 05/07/2024

È stata riattivata la rete che ha partecipato alla 1^a edizione del percorso per riprendere gli elementi da finalizzare e implementarne gli output; allo stesso tempo sono state coinvolte le nuove associazioni firmatarie redistribuendo i ruoli nell'ambito del TdN. A tutte le persone presenti è stato somministrato un questionario online di apertura (piattaforma PartecipAzioni).

ESPLORAZIONE

06/07/2024 - 20/09/2024

Si è entrati nel vivo del processo, con attività che hanno avuto lo scopo di esplorare sia gli scenari possibili (per comprendere i bisogni di intervento) sia le realtà territoriali che potrebbero essere di supporto nell'intercettare e dialogare con persone fragili. Sono state svolte attività di brainstorming e World Cafè al fine di comprendere in quali spazi e in quali contesti sia più facile intercettare gruppi con bisogni specifici. Da qui sono state mappate almeno 1-2 realtà per territorio capaci di fare da ponte con persone portatrici di fragilità.

CO-PROGETTAZIONE

21/09/2024 - 31/10/2024

È stato aperto il percorso alla popolazione ed altri attori ed organizzazioni che già collaborano con sistema di PC ed enti locali. Il fine è stato realizzare un'analisi più approfondita di bisogni e caratteristiche dei target più fragili nelle situazioni di (in)formazione, sia in tempo di pace che in emergenza. Il tutto per co-progettare con il TdN uno o più strumenti/modalità utili al loro coinvolgimento, da utilizzare per la successiva campagna informativa e per la promozione

dell'evento conclusivo del percorso.

FILI ROSSI

01/11/2024 - 6/12/2024

La fase conclusiva ha visto la realizzazione di un evento sperimentale, una giornata pubblica organizzata dalla Protezione Civile nel territorio di Vergato per dare valore e visibilità al percorso partecipativo, restituendo i risultati raggiunti e offrendo "pillole" formative alla popolazione sui temi legati alla Protezione Civile. Da lì il lavoro si è fatto più interno, con la scrittura e la presentazione del Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

Elenco degli eventi partecipativi

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro preliminare	Sede Unione Appennino bolognese, Vergato (BO)	04/07/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	13 (3F, 10M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Attori coinvolti nella 1 ^a edizione e nuovi partner
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Abbastanza
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto via mail
Metodi e tecniche impiegati:	
Slide, facilitazione di gruppo (face-model), somministrazione questionario di avvio percorso (piattaforma PartecipAzioni)	
Breve relazione sugli incontri:	
Fin dal primo incontro si è entrati nel vivo del percorso, evidenziando le differenze con quello precedente. Da subito è emersa l'esigenza di una maggiore coesione tra i vari gruppi di volontariato esistenti sul territorio. La formazione dei volontari ha rappresentato un altro tema cruciale ma complesso, enfatizzando l'importanza dei momenti di carattere esperienziale che coinvolgano più realtà ed enti di soccorso. È stato ripreso in esame il pieghevole multilingue da finalizzare a seguito dell'edizione precedente del percorso.	
Valutazioni critiche:	
Il nuovo responsabile del servizio associato di Protezione Civile ha espresso i dubbi iniziali riguardo a un progetto di questo stampo all'interno del sistema di PC. Tuttavia, alla luce dei risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, ha riconosciuto l'importanza di dare maggiore visibilità ai gruppi di volontariato e di favorire la condivisione delle conoscenze e competenze tra i diversi gruppi ed altre realtà territoriali.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario di apertura	Piattaforma PartecipAzioni	dal 04/07/24 al 18/09/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	16
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Form online inoltrato alle persone partecipanti gli incontri del percorso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	4 amministratori; 5 tecnici; 6 volontari
<i>Metodi di inclusione:</i>	questionario anonimo su piattaforma online
Metodi e tecniche impiegati:	
Form online - Questionario a risposte chiuse, multiple ed aperte	
Breve relazione sugli incontri:	
-	
Valutazioni critiche:	
Il questionario aveva lo scopo di comprendere aspettative e suggerimenti sul percorso. Lo strumento ha inoltre consentito di avviare una prima mappatura delle realtà da coinvolgere attivamente nel progetto.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Mappatura	Sede Unione Appennino bolognese, Vergato (BO)	30/07/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 (5F,2M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Volontari, Amministrazioni, Tecnici e responsabile servizio associato di Protezione Civile
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Abbastanza
<i>Metodi di inclusione:</i>	Definizione della data a partire dall'incontro precedente. Invito tramite mailing list.
Metodi e tecniche impiegati:	
Mappatura, confronto facilitato a partire da domande stimolo	
Breve relazione sugli incontri:	
Si è discusso su come riavvicinare la popolazione, attraverso attività esperienziali come esercitazioni pratiche e programmi educativi, che hanno dimostrato di migliorare la consapevolezza sul ruolo della PC e il suo impatto positivo nella gestione delle emergenze. Il confronto facilitato ha esplorato le sfide incontrate dai volontari della PC, in particolare nell'interagire con persone fragili in situazioni di crisi. Tra le soluzioni proposte vi sono la mappatura dettagliata di persone e strutture fragili, il rafforzamento della formazione per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra istituzioni, e l'adozione di nuovi approcci per affrontare situazioni di forte stress emotivo.	
Valutazioni critiche:	
L'incontro facilitato si è svolto in plenaria, ponendo delle domande ai partecipanti con l'obiettivo di avviare la discussione e incoraggiare ciascuno a riflettere sulle esperienze vissute, favorendo un dialogo aperto e costruttivo.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Tavolo di Negoziazione World Cafè	Sede Unione Appennino bolognese, Vergato (BO)	17/09/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 (5F,6M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Volontari, Amministrazioni, Tecnici e responsabile servizio associato di Protezione Civile, enti del territorio in contatto con persone con fragilità
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Abbastanza. Presenti più partecipanti rispetto all'incontro precedente, tra cui due associazioni in contatto con soggetti in stato di fragilità.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Mailing list, invito diretto
Metodi e tecniche impiegati:	
World Cafè; facilitazione di gruppo.	
Breve relazione sugli incontri:	
È stato riepilogato il significato del percorso partecipativo in essere, vista la presenza di nuove realtà al percorso. Le domande stimolo per il World Cafè avevano l'obiettivo di individuare i target di persone con fragilità con cui i partecipanti erano in contatto quotidianamente e quali fossero gli approcci migliori per coinvolgerli. Un altro tavolo del World Cafè ha invece lavorato su quale potesse essere una buona comunicazione per l'organizzazione di un evento pubblico. Da qui sono stati mossi i primi passi per l'organizzazione della giornata pubblica incentrata sui temi della sicurezza.	
Valutazioni critiche:	
La suddivisione in gruppi è stata utile per coinvolgere tutti e per far parlare tutti i partecipanti. Per contro, non si è andati molto in profondità nelle riflessioni di gruppo.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro organizzativo	online - Piattaforma ZOOM	24/09/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 (4F,3M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Volontari, Amministrazioni, Tecnici e responsabile servizio associato di Protezione Civile
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Abbastanza
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito ufficiale diretto
Metodi e tecniche impiegati:	
Facilitazione di gruppo; Miro come strumento di lavoro e brainstorming	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato utile per definire i primi elementi relativi alla giornata pubblica di PC. Sono stati definiti i primi elementi quali data, luogo dell'evento, orari di inizio e fine, elementi di accessibilità da tenere in	

mente per lo sviluppo delle attività. Durante l'incontro vengono stabiliti gli elementi principali del programma della giornata. Il tema "comunicazione dell'evento" sarà centrale, pertanto si dividono fin da subito i compiti da portare a termine per disseminare la notizia.

Valutazioni critiche:

-

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° Tavolo di Negoziazione	Sede Unione Appennino bolognese, Vergato (BO)	22/10/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	13 (3F,10M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Volontari, Amministrazioni, Tecnici e responsabile servizio associato di Protezione Civile
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Molto. Presenti buona parte dei soggetti che avevano partecipato al 1° incontro del TdN, ai quali si sono aggiunti ulteriori associazioni, anche esterne all'attuale sistema associato di PC.
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito ufficiale diretto

Metodi e tecniche impiegati:

facilitazione di gruppo; face model

Breve relazione sugli incontri:

Durante l'incontro erano presenti nuove realtà associative, contattate grazie alla mappatura ed invitate a cui sono stati illustrati gli obiettivi specifici e gli elementi già maturati del percorso. Inoltre, si sono affrontati elementi ancora in sospeso, come la partecipazione di enti locali ed associazioni esterne all'Unione.

Valutazioni critiche:

L'incontro si è svolto in un clima abbastanza caotico. Le facilitatrici hanno proposto di svolgere il lavoro divisi in gruppi, ma le persone presenti non hanno accettato. La gestione plenaria ha rallentato i lavori, portando a un confronto meno strutturato, ma comunque proficuo per fissare alcune priorità.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
LA SICUREZZA AL CENTRO Evento pubblico	Piazza IV Novembre, Vergato (BO)	09/11/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	100-150 persone circa (20% F, 80% M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Evento pubblico aperto alla cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	dati non disponibili

<i>Metodi di inclusione:</i>	Materiali di comunicazione distribuiti nei vari territori dell'Unione e diffusi sui canali web e social di comuni e partner.
Metodi e tecniche impiegati:	
Dimostrazioni pubbliche; spazi di confronto con i volontari; distribuzione di materiale informativo	
Breve relazione sugli incontri:	
L'evento è stato importante per rafforzare la rete territoriale di protezione civile e per sensibilizzare la popolazione sui temi della sicurezza e gestione dei rischi. La piazza principale di Vergato è stata allestita con gazebo, aree dimostrative e punti informativi che hanno mostrato mezzi e attrezzature.	
Valutazioni critiche:	
Sono emerse alcune criticità, come la difficoltà di coinvolgere un pubblico più ampio e la necessità di integrare future iniziative con eventi più attrattivi.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3° Tavolo di Negoziazione	online - Piattaforma ZOOM	03/12/24

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 (2F,6M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Volontari, Amministratori e tecnici comunali, responsabile servizio associato di PC
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Abbastanza
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito ufficiale diretto via mail
Metodi e tecniche impiegati:	
Face Model; lettura condivisa del DocPP in bozza, anticipato via mail qualche giorno prima	
Breve relazione sugli incontri:	
Durante l'incontro è stato presentato il DocPP. È stato sviluppato un confronto costruttivo, invitando i presenti a condividere opinioni e suggerire integrazioni. Sono emersi alcuni elementi da enfatizzare all'interno del documento per un maggiore coinvolgimento di associazioni e comuni. Infine, sono stati delineati i prossimi passi, esprimendo interesse a partecipare ad ulteriori percorsi partecipativi e replicare iniziative alla cittadinanza	
Valutazioni critiche:	
Il documento è stato analizzato collettivamente, invitando i presenti a esprimere il proprio punto di vista e a proporre eventuali integrazioni.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

È in corso un questionario conclusivo per raccolta di feedback, ospitato all'interno della piattaforma PartecipAzioni. Il questionario è stato condiviso tramite mail alle persone partecipanti. Il form è composto da 8 domande, 2 delle quali a risposta aperta. Le domande si

propongono principalmente di individuare il grado di soddisfazione sul percorso svolto. Ad oggi sono state raccolte 6 risposte.

Tramite una griglia è stato indagato il grado di soddisfazione relativo alla giornata pubblica di PC, per chiedendo di dare riscontro sull'organizzazione pre-giornata, il coinvolgimento di altre associazioni nel territorio, il programma della giornata, l'attrattività dell'evento. La quasi totalità delle risposte si posiziona su "soddisfatto" e "molto soddisfatto". Il programma della giornata e l'attrattività dell'evento hanno ricevuto dei feedback più negativi (un "per nulla soddisfatto/a" sul programma e un "per nulla soddisfatto/a" e "poco soddisfatto" sull'attrattività). Tutte le persone partecipanti ritengono che l'evento alla cittadinanza andrebbe replicato negli altri territori dell'Unione.

In merito al processo più ampio, tutte le persone riportano che gli incontri sono stati svolti in modo accessibile dal punto di vista del luogo e degli orari e che tutte le informazioni del percorso siano state veicolate in modo chiaro, anche a chi ha preso parte al percorso in un secondo momento.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il processo partecipativo si sono impiegati diversi strumenti di lavoro per monitorare di volta in volta l'andamento delle attività.

Cronoprogramma e suddivisione in fasi: per monitorare il rispetto delle tempistiche individuate.

Foglio presenze: per valutare la costanza nella presenza e individuare nuovi soggetti aggiuntisi durante il percorso, nonché il numero generale di realtà contattate.

Report degli incontri: per individuare le proposte emerse e come queste si siano evolute nel corso degli incontri grazie alla condivisione, alla discussione e alla progettazione collettiva.

Questionario conclusivo: per comprendere il grado di apprezzamento del percorso, i possibili miglioramenti da compiere, l'efficacia delle iniziative e dei materiali informativi proposti.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Il monitoraggio dei risultati del percorso, a cura dello staff con il supporto del CGL, è in corso e sta utilizzando i seguenti indicatori, già definiti in fase di progettazione del percorso.

CAMPAGNA INFORMATIVA → num. (≥100) persone raggiunte; num. (≥5) nuovi enti/associazioni che promuovono la campagna.

EVENTO CONCLUSIVO → effettiva realizzazione; num. (≥30) e tipologia partecipanti.

AZIONI/STRUMENTI INFORMATIVI → num. (≥10) e tipologia partecipanti alle attività di co-progettazione; identificazione di almeno 1 nuovo strumento e/o miglioramento di uno strumento già in uso; accoglimento in toto/accoglimento parziale/non accoglimento motivato.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle scelte dell'Unione rispetto alle proposte del DocPP, come richiesto dal Bando Partecipazione 2023, l'Unione dei Comuni ha approvato formalmente un documento (Delibera di Giunta dell'Unione) che dà atto: del processo partecipativo realizzato; del DocPP; della validazione del DocPP da parte del Tecnico di garanzia oppure della mancata validazione. Gli esiti saranno posti alla base delle valutazioni organizzative e gestionali del servizio associato di PC dell'Unione, che, in sinergia con il servizio Difesa del suolo dell'Unione, si esprimerà sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse e in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte (indicativamente entro marzo 2025).

Il progetto aderisce alla sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni, pertanto lo spazio web dedicato, come da impegni assunti, si trova al suo interno, al link seguente:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/piusaimenorischi>

Le informazioni sul percorso continueranno ad essere aggiornate per almeno 1-2 anni dalla chiusura del percorso, sia su PartecipAzioni che nella sezione dedicata sul sito istituzionale dell'Unione:

<https://www.unioneappennino.bo.it/servizi-informazioni/piu-sai-meno-rischi>

Gli esiti del processo (DocPP e Relazione finale) sono pubblicati sulla pagina web del percorso e sul sito web dell'Unione, che ne dà notizia anche tramite uno o più comunicati stampa. Inoltre, alle persone che hanno lasciato il proprio indirizzo mail viene inoltrata apposita comunicazione.

La presa d'atto della Giunta dell'Unione e le successive valutazioni e decisioni assunte dall'ente sono pubblicate sui canali web sopraindicati e comunicati via mail alla mailing list delle/dei partecipanti al percorso.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- 1 componente per Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese (promotore ed ente decisore)
- 2 componenti per Associazione Volontari PC Castiglione dei Pepoli (partner)
- 2 componenti per Associazione Volontari PC Gaggio Montano (partner)
- 2 componenti per Associazione Volontari PC Marzabotto (partner)
- 2 componenti per Gruppo Volontari PC VV FF Monzuno (partner)
- 1 componente per Nucleo Volontari PC Associaz. Nazionale Carabinieri Valsambro (partner)

1 componente per Volontariato Associaz. Nazionale Carabinieri Sezione Vergato (partner)
1 componente per Associazione Mondo Donna Onlus
1 componente per CAS Il Loto Dorato
1 componente per Guardie Ecologiche Volontarie Vergato
1 componente per Croce Rossa
2 componenti per Gruppo Alpini Vergato
1 componente per Comune di Camugnano
1 componente per Comune di Castel d'Aiano
1 componente per Comune di Gaggio Montano
2 componenti per Comune di Grizzana Morandi
1 componente per Comune di Lizzano in Belvedere
2 componenti per Comune di Vergato

Numero e durata incontri

3 incontri
1° TdN: martedì 17 settembre 2024 ore 15.45-17.45 (sede Unione, Vergato)
2° TdN: martedì 22 ottobre 2024 ore 15.30-17.00 (sede Unione, Vergato)
3° TdN: martedì 3 dicembre 2024 ore 15.30-16.45 (piattaforma Zoom)

Link ai verbali

<https://partecipazioni.emr.it/processes/piusaimenorischi/f/562/>

Valutazioni critiche

Rispetto alla 1^a edizione del percorso si è riusciti a coinvolgere un numero più alto di associazioni e gruppi di volontariato, mentre sono diminuiti i comuni che hanno preso parte al percorso (9 su 12 nel 2023, 6 su 12 nel 2024). Si ritiene che su questo abbiano influito non poco le elezioni amministrative di giugno 2024, che hanno interessato gran parte dei comuni del territorio. Ciò ha generato un'inevitabile pausa, in attesa dell'attribuzione della delega alla Protezione Civile sia all'interno delle nuove Giunte Comunali che della Giunta dell'Unione. La mancata partecipazione potrebbe essere dovuta anche a fattori collegati alla percezione di vicinanza/prossimità delle iniziative o alla rilevanza del percorso per le singole comunità, avendo svolto a Vergato, sede dell'Unione dei Comuni, tutte le attività in presenza.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

1 componente in rappresentanza dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese
1 componente in rappresentanza della Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile.

Numero incontri

-

Link ai verbali

-

Valutazioni critiche

I due componenti del Comitato di Garanzia Locale (CGL) hanno preso visione di tutti i report delle attività svolte ed operato in sinergia con staff e TdN, che tuttora affiancano per monitorare gli esiti del percorso e gli sviluppi delle decisioni ad essi collegate. Per ora il CGL non ha segnalato criticità o problematiche e, pertanto, non ha ritenuto necessario organizzare riunioni ad hoc.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il piano di comunicazione del percorso è stato sviluppato dallo staff con il supporto di esperti, puntando all'impiego di un linguaggio inclusivo basato principalmente su immagini e/o infografica. Dal punto di vista dell'identità visiva è stata mantenuta la veste grafica del percorso 2023, riprendendo il logotipo e gli elementi caratteristici, come i colori e le call to action, in modo da rendere il processo riconoscibile ed in continuità con l'edizione precedente. Sono stati realizzati materiali cartacei e digitali per la promozione delle attività partecipative, soprattutto dell'evento conclusivo: una locandina cartacea A3 (250 copie) e una card fronte/retro in tre lingue (italiano, inglese, arabo, 2500 copie per ogni lingua). Alla pag. seguente il fronte delle tre card.



Il progetto ha aderito alla sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni, pertanto lo spazio web dedicato è stato creato al suo interno. Per sua maggiore accessibilità e visibilità, è stato creato un link di collegamento dalla HP del sito istituzionale dell'Unione e dalla pagina del percorso 2023. La mail dedicata piusaimenorischi@gmail.com (creata durante il percorso precedente) è rimasta attiva e diffusa su tutti i canali e prodotti informativi online e offline. Alla conclusione di ogni incontro è stato prodotto un report, caricato all'interno della piattaforma PartecipAzioni e condiviso con i partecipanti.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	30-40
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	150-200

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

06/12/2024

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
 - del Documento di proposta partecipata
- indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 85 del 30/12/2024.

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i

quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

L'impegno formale qualificato è stato assunto tramite Delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 15/01/2024, nella quale l'Unione si è impegnata ad assumere le risultanze del processo partecipativo riportate nel DocPP quale indirizzo per l'ente, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione compatibilmente con le risorse disponibili, ed affidando al Servizio Associato di Protezione Civile, che opererà, in sinergia con il servizio Difesa del suolo dell'Unione, la valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte contenute nel DocPP medesimo, affinché si esprima in merito all'accoglimento delle stesse. Si prevede che i servizi preposti si esprimeranno in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte entro marzo 2025.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Come già indicato al punto precedente, l'Unione ha tenuto conto dei risultati del processo e, con propria Delibera di Giunta n. 85 del 30/12/2024, si è impegnata ad affidare il DocPP validato ai propri servizi competenti in materia, affinché si esprimano sulla fattibilità tecnica e sull'accoglimento delle proposte emerse. Come anche indicato nel DocPP stesso, si può anticipare che il responsabile del servizio associato di PC intende dare maggiore rilevanza al servizio stesso, proponendosi come collettore delle esigenze di volontari e associazioni e organizzando attività a loro dedicate, come ad esempio esercitazioni ed incontri in cui riunirsi e condividere interessi e desideri. Per facilitare la partecipazione, sia gli incontri che le esperienze formative saranno organizzati soprattutto in modalità online, come richiesto dai vari gruppi durante riunioni in presenza.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
Sviluppare una nuova rete	Ampliamento e	Il TdN è stato ampliato dal punto di vista dei

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
collaborativa di attori interni ed esterni al sistema associato di PC.	consolidamento in chiave collaborativa del Tavolo di Negoziazione 2023.	soggetti esterni al sistema associato di PC, con l'inclusione di quattro nuove associazioni. Maggiori difficoltà per le amministrazioni comunali, che invece sono diminuite rispetto al 2023, si ritiene soprattutto a causa delle elezioni amministrative di giugno 2024.
Individuare nuovi approcci e metodi per la comunicazione verso le persone in stato di fragilità.	Co-progettazione col TdN di metodi/strumenti di (in)formazione rivolti alla popolazione.	Il TdN ha ideato ed organizzato l'evento conclusivo del percorso, una giornata pubblica dedicata alla Protezione Civile, sviluppata in via sperimentale con caratteristiche di ripetibilità, per poterla riproporre nei vari comuni e proseguire le azioni di sensibilizzazione su tutti i territori aderenti al servizio associato dell'Unione.
	Co-ideazione di workshop/convegno promosso dall'Unione per (in)formare la popolazione.	
Implementare gli output del percorso partecipativo precedente.	Campagna (in)formativa basata sui nuovi metodi/strumenti co-progettati.	Sono stati realizzati materiali informativi trilingui (in italiano, inglese, arabo) e formulate proposte (riportate nel DocPP) per l'attivazione e/o l'implementazione di ulteriori canali e strumenti online e offline.
	Indicazioni di priorità e valutazioni utili per l'implementazione dei metodi/strumenti messi in atto.	
Incoraggiare e sostenere la formazione di nuovi gruppi/associazioni di volontariato di PC nei comuni che ne sono sprovvisti.	Nascita di nuovi gruppi e/o adesioni ai gruppi esistenti di volontari provenienti dai comuni non dotati di associazioni di PC.	Un numero consistente di persone (20-30 circa) residenti in Camugnano (che non dispone di un gruppo comunale) si stanno preparando ad entrare nel gruppo di Castiglione dei Pepoli. Inoltre si sono raccolte adesioni per un nuovo gruppo a Grizzana Morandi, mentre i volontari del gruppo di Castel d'Aiano (da poco smantellato) confluiranno in quelli dei Comuni adiacenti.
<p>Per quanto riguarda la qualificazione del personale della PA coinvolto nel processo, l'Unione ha ormai consolidato l'approccio partecipativo, realizzando negli anni diversi percorsi, tuttavia questa è stata la prima volta in cui è stato coinvolto in maniera attiva il nuovo responsabile del servizio associato di PC, che ha sostituito il precedente per pensionamento, subentrando anche come referente del progetto a maggio 2024. Per questa figura, da subito molto presente e propositiva, si è riscontrata, man mano che il percorso procedeva, una graduale e maggiore capacità a ragionare in ottica partecipativa e di condivisione.</p>		

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il responsabile del servizio associato ha condiviso l'interesse espresso dal TdN a continuare a sviluppare la modalità partecipativa sui temi della Protezione Civile. Nell'ultimo incontro del Tavolo (03/12/2024) si è discusso delle prospettive per il futuro, sottolineando l'importanza di mantenere attivo il coinvolgimento non solo delle associazioni di PC ma anche di quelle esterne che collaborano con il sistema associato nei momenti di emergenza. Tra le prospettive di miglioramento, pur riconoscendo i tentativi messi in atto nei confronti dei referenti politici e tecnici locali, è emersa la necessità di ampliare il coinvolgimento dei territori e delle amministrazioni comunali che non hanno preso parte al percorso. La scarsa o mancata partecipazione potrebbe essere dovuta anche a fattori collegati alla percezione di vicinanza/prossimità delle iniziative o alla rilevanza del percorso per le singole comunità. Rimane quindi vivo l'interesse e la disponibilità a replicare, in altri territori dell'Unione, la giornata della Protezione Civile svolta quest'anno a Vergato. Un ulteriore aspetto cruciale per il futuro riguarda la costituzione di nuovi gruppi nei territori dove non esistono. Sono in corso le attività di formazione per l'inserimento di altri volontari operativi, con l'obiettivo di potenziare i gruppi esistenti. Contemporaneamente, la creazione di nuovi gruppi territoriali è una priorità anche per Castel d'Aiano, dove il gruppo di PC si è recentemente sciolto. Per affrontare questo momento, l'amministrazione si è proposta l'elaborazione di un nuovo regolamento volto a facilitare l'integrazione dei volontari, anche attraverso collaborazioni tra comuni limitrofi. Il TdN ha stabilito di organizzare incontri futuri, sia per condividere i contenuti della presente Relazione finale che per approfondire le proposte progettuali utili a orientare le iniziative future. Pur non sapendo ancora quando verrà pubblicato il nuovo Bando Partecipazione annuale, l'Unione intende parteciparvi per candidare una 3^a edizione di Più Sai Meno Rischi.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazione devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (pagg. 19-21 della presente Relazione), comprensiva di:
 - 1.a Atto di impegno (Determinazione n. 357 del 01/07/2024);
 - 1.b n. 3 fatture di Eubios srl soc. di ing.;
 - 1.c n. 3 atti di liquidazione fatture Eubios;
 - 1.d n. 2 mandati di pagamento fatture Eubios;
 - 1.e n. 1 nota prestazione occasionale Nicola Montiglioni;
 - 1.f n. 1 atto di liquidazione fatt. Montiglioni;
 - 1.g n. 1 mandato di pagamento nota Montiglioni;
 - 1.h autodichiarazione relativa all'indetraibilità IVA.
2. ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI (pagg. 22-23 della presente Relazione).
3. PRESA D'ATTO ente decisore (Delibera di Giunta dell'Unione n. 85 del 30/12/2024).

DOCUMENTAZIONE del percorso (report, DocPP, altro) scaricabile da:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/piusaimenorischi>